

Politecnico di Milano Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria

prof. Luca Breveglieri prof. Gerardo Pelosi prof.ssa Donatella Sciuto prof.ssa Cristina Silvano

AXO – Architettura dei Calcolatori e Sistemi Operativi **SECONDA PARTE** – martedì 31 agosto 2021

Cognome __	Nome
Matricola _.	Firma

Istruzioni

- Si scriva solo negli spazi previsti nel testo della prova e non si separino i fogli.
- Per la minuta si utilizzino le pagine bianche inserite in fondo al fascicolo distribuito con il testo della prova. I fogli di minuta se staccati vanno consegnati intestandoli con nome e cognome.
- È vietato portare con sé libri, eserciziari e appunti, nonché cellulari e altri dispositivi mobili di calcolo o comunicazione. Chiunque fosse trovato in possesso di documentazione relativa al corso anche se non strettamente attinente alle domande proposte vedrà annullata la propria prova.
- Non è possibile lasciare l'aula conservando il tema della prova in corso.
- Tempo a disposizione 1 h:30 m

Valore indicativo di domande ed esercizi, voti parziali e voto finale:

esercizio	1	(4	punti)	
esercizio	2	(5	punti)	
esercizio	3	(5	punti)	
		•	. ,	
voto fina	le: (16	punti)	

esercizio n. 1 – programmazione concorrente

Si consideri il programma C seguente (gli "#include" e le inizializzazioni dei *mutex* sono omessi, come anche il prefisso pthread delle funzioni di libreria NPTL):

```
pthread mutex t drum
sem t noisy, still
int global = 0
void * player (void * arg) {
   mutex lock (&drum)
   qlobal = 1
                                                    /* statement A */
   sem wait (&noisy)
   mutex unlock (&drum)
   global = 2
   sem wait (&still)
   return NULL
} /* end player */
void * public (void * arg) {
   sem wait (&noisy)
   qlobal = 3
   mutex lock (&drum)
   sem post (&noisy)
   global = 4
                                                    /* statement B */
   mutex unlock (&drum)
   sem post (&still)
                                                    /* statement C */
   return NULL
 /* end public */
void main ( ) {
   pthread t th 1, th 2
   sem init (&noisy, 0, 1)
   sem init (&still, 0, 0)
   create (&th 1, NULL, player, NULL)
   create (&th 2, NULL, public, NULL)
   join (th 2, NULL)
                                                    /* statement D */
   join (th 1, NULL)
   return
} /* end main */
```

Si completi la tabella qui sotto **indicando lo stato di esistenza del** *thread* nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione, così: se il *thread* **esiste**, si scriva ESISTE; se **non esiste**, si scriva NON ESISTE; e se può essere **esistente** o **inesistente**, si scriva PUÒ ESISTERE. Ogni casella della tabella va riempita in uno dei tre modi (non va lasciata vuota).

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede lo stato che il *thread* assume tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	thread				
Contaizione	th_1 - player	th_2 – <i>public</i>			
subito dopo stat. A					
subito dopo stat. B					
subito dopo stat. C					
subito dopo stat. D					

Si completi la tabella qui sotto, **indicando i valori delle variabili globali** (sempre esistenti) nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione. Il **valore** della variabile va indicato così:

- intero, carattere, stringa, quando la variabile ha un valore definito; oppure X quando è indefinita
- se la variabile può avere due o più valori, li si riporti tutti quanti
- il semaforo può avere valore positivo o nullo (non valore negativo)
- si supponga che il mutex valga 1 se occupato, e valga 0 se libero

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede il valore (o i valori) che la variabile ha tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	variabili globali							
Condizione	drum	noisy	still	global				
subito dopo stat. A								
subito dopo stat. B								
subito dopo stat. D								

Il sistema può andare in stallo (deadlock), con uno o più thread che si bloccano, in (almeno) due casi diversi. Si chiede di precisare il comportamento dei thread in due casi, indicando gli statement dove avvengono i blocchi e i possibili valori della variabile global:

caso	th_1 - player	th_2 - public	global
1			
2			
3			

esercizio n. 2 - processi e nucleo

prima parte - gestione dei processi

```
// programma esercizio.c
int main ( ) { char vett [300]
                                                  // codice eseguito da P
   fd = open ("/acso/esame", ORDWR)
  pidQ = fork ( )
   if (pidQ == 0) {
                                                  // codice eseguito da Q
      execl ("/acso/nuovo", "nuovo", NULL)
      exit (-1)
   } else {
                                                  // codice eseguito da P
      read (stdin, vett, 10)
     pidQ = wait (&status)
   } /* if */
  exit (0)
} /* esercizio */
// programma nuovo.c
pthread mutex t CHECK = PTHREAD MUTEX INITIALIZER
sem t SEM
void * first (void * arg) {
                                          void * second (void * arg) {
     pthread mutex lock (&CHECK)
                                               pthread mutex lock (&CHECK)
     sem post (&SEM)
                                               sem wait (&SEM)
     pthread mutex unlock (&CHECK)
                                               pthread mutex unlock (&CHECK)
     sem wait (&SEM)
                                               sem wait (&SEM)
     return NULL
                                               sem post (&SEM)
} /* first */
                                               return NULL
                                            /* second */
int main ( ) { // codice eseguito da Q
  pthread t TH 1, TH 2
  sem init (&SEM, 0, 1)
  pthread_create (&TH 2, NULL, second, NULL)
  pthread create (&TH 1, NULL, first, NULL)
  pthread join (TH 2, NULL)
  pthread join (TH 1, NULL)
   exit (1)
} /* main */
```

Un processo P esegue il programma *esercizio.c* e crea il processo Q, il quale esegue una mutazione di codice che <u>va a buon fine</u>. Nel codice mutato, il processo Q crea i thread TH2 e TH1.

Si simuli l'esecuzione dei processi (normali e thread) completando tutte le righe presenti nella tabella così come risulta dal codice dato, dallo stato iniziale e dagli eventi indicati, facendo l'ipotesi che il processo Q abbia **già eseguito** la mutazione di codice, ma **non abbia ancora creato** nessun thread.

Si completi la tabella riportando quanto segue:

- 〈 PID, TGID 〉 di ogni processo (normale o thread) che viene creato
- 〈 evento oppure identificativo del processo-chiamata di sistema / libreria 〉 nella prima colonna, dove necessario e in funzione del codice proposto (le istruzioni da considerare sono evidenziate in grassetto)
- in ciascuna riga, lo stato dei processi al termine dell'evento o della chiamata associata alla riga stessa; si noti che la prima riga della tabella potrebbe essere solo parzialmente completata

TABELLA DA COMPILARE

		INDELER DA COI II TERRE			
identificativo simbolico del processo		IDLE	P	Q	
evento oppure processo-chiamata	PID	1	2	3	
	TGID	1	2	3	
	0	pronto	attesa (read)	esec	
interrupt da RT_clock scadenza quanto di tempo	1				
	2				
	3				
	4				
	5				
interrupt da stdin tutti i caratteri trasferiti	6				
	7				
	8				
	9				
	10				
	11				
	12				
interrupt da RT_clock scadenza quanto di tempo	13				
	14				
	15				
	16				

seconda parte - scheduling

Si consideri uno scheduler CFS con **due task** caratterizzato da queste condizioni iniziali (già complete):

CONDIZIONI INIZIALI (già complete)									
BUNGUEUE	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN				
RUNQUEUE	2	6	5	T1	100				
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT		
CURRENT	T1	1	0,20	1,20	1,00	10	100		
RB	T2	4	0,80	4,80	0,25	20	101		
KD									

Durante l'esecuzione dei task si verificano i seguenti eventi:

Events of task T1: CLONE at 0.5;

Events of task T2: WAIT at 2.0; WAKEUP after 2.5;

Simulare l'evoluzione del sistema per **quattro eventi** riempiendo le seguenti tabelle (per indicare le condizioni di rescheduling di *clone* e *wakeup*, e altri calcoli eventualmente richiesti, si usino le tabelle finali):

EVENTO 1		TIME	TYPE	CONTEXT	RESCHED		
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE		6					
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT							
RB							
WAITING							

		TIME	TYPE	CONTEXT	RESCHED		
EVENT	02						
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE		6					
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT							
RB							
WAITING							

EVENIT	·0 2	TIME	TYPE	CONTEXT	RESCHED		
EVENT	03						
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE		6					
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT							
RB							
WAITING							
		TIME	ТҮРЕ	CONTEXT	RESCHED		
EVENT	O 4	ITME	ITPE	CONTEXT	RESCHED		
	NRT	PER	BO!	CURR	VMIN		
RUNQUEUE	NKI		RQL	CURR	AMIN		
TACK		6			\/DTC	- CUINA	\/DT
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT							
RB							
WAITING							
			_				
Calcolo del	VRT inizia	<i>ale</i> del nuo	vo task g	generato di	alla CLON	E:	
Valutazione	della <i>con</i>	ndizione di	reschedi	ulina alla C	I ONE		
Valutazione	della con	dizione di	reserreat	annig und C	LOIL.		
\	- المام	- di=i !*		ulim si = II i Ne	/AVELIB		
Valutazione	della <i>con</i>	aizione di	reschedi	<i>uling</i> alla V	VAKEUP:		

esercizio n. 3 – memoria e file system

prima parte - memoria virtuale

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

MAXFREE = 3 MINFREE = 1

situazione iniziale (esistono un processo P e un processo Q)

```
VMA : C 0000 0040 0, 1 , R , P , M , <X, 0>
       S 0000 0060 0, 2 , W , P , M , <X,
        D 0000 0060 2, 2, W, P, A, <-1, 0>
        P 7FFF FFFF B, 4, W, P, A, <-1, 0>
   PT: <c0 :1 R> <s0 :s1 R> <s1 :- -> <d0 :s2 R> <d1 :- ->
      <p0 :3 W> <p1 :2 W> <p2 :4 W> <p3 :- ->
   process P - NPV of PC and SP: c0, p2
VMA : C 0000 0040 0, 1 , R , P , M , <X, 0>
        S 0000 0060 0, 2 , W , P , M , <X, 1>
        D 0000 0060 2, 2, W, P, A, <-1, 0>
        P 7FFF FFFF C, 3, W, P, A, <-1, 0>
   PT: <c0 :1 R> <s0 :s1 R> <s1 :- -> <d0 :s2 R> <d1 :- ->
      <p0 :s0 W> <p1 :- -> <p2 :- ->
   process Q - NPV of PC and SP: c0, p0
   MEMORIA FISICA____(pagine libere: 3)
    00 : \langle ZP \rangle
                        || 01 : Pc0 / Qc0 / <X, 0> ||
    02 : Pp1
                        || 03 : Pp0
                                                || 05 : ----
    04 : Pp2
                                                \perp
    06: ----
                        11 07 : ----
                                                | \cdot |
   STATO del TLB
   Pc0 : 01 - 0: 1: || Pp0 : 03 - 1: 0:
                                                Pp2 : 04 - 1: 0:
                        Pp1 : 02 - 1: 0:
                        Qp0, Ps0 / Qs0, Pd0 / Qd0, ----, ----,
SWAP FILE:
LRU ACTIVE: PC0,
LRU INACTIVE: pp2, pp1, pp0, qc0,
```

evento 1: read (Ps0, Pd0)

PT del processo: P							
s0::5 R	s1: :	d0::6 R	d1::	p0: :3 W			
p1: :2 W	p2: :4 W	p3: :					

process P NPV of PC:	c0	NPV of SP : p2	
----------------------	----	-----------------------	--

	MEMORIA FISICA				
00:	<zp></zp>	01: Pc0 / Qc0 / <x, 0=""></x,>			
02:	Pp1	03: Pp0			
04:	Pp2	05: Ps0 / Qs0			
06:	Pd0 / Qd0	07:			

SWAP FILE			
s0: Qp0	s1: Ps0/Qs0		
s2: Pd0 / Qd0	s3:		
s4:	s5:		

LRU ACTIVE: PD0, PS0, PC0

LRU INACTIVE: pp2, pp1, pp0, qc0, qd0, qs0

evento 2: context switch (Q)

		PT del processo: P		
s0: :5 R	s1::	d0::6 R	d1: :	p0: :s3 W
p1: :s4 W	p2: :s5 W	p3: :		

process P	NPV of PC :	c0	NPV of SP :	p2	

		PT del processo: Q		
s0: :5 R	s1: :	d0::6 R	d1: :	p0: :2 W
p1: :	p2: :			

process Q NPV of PC: c0	NPV of SP : p0
-------------------------	-----------------------

	MEMORIA FISICA				
00:	<zp></zp>	01: Pc0 / Qc0 / <x, 0=""></x,>			
02:	Qp0	03:			
04:		05: Ps0 / Qs0			
06:	Pd0 / Qd0	07:			

	TLB						
NPV	NPF	D	Α	NPV	NPF	D	Α
Qc0	01	0	1	Qp0	02	1	1

			SWAF	FILE			
s0:				s1: Ps	s0 / Qs0		
s2: Pd0 / Qd	0b			s3: Pr			
s4: Pp1				s5: P	p2		
LRU ACTIVE	Ξ :	QP0, PD0, PS0,	PC0				
LRU INACT	IVE:	qc0, qd0, qs0					
evento 3:	read ((Qs0, Qd0)					
			TI	_B			
NPV	NPF	D	Α	NPV	NPF	D	A
				•			
evento 4:	write	(Qs0, Qp1)					
			PT del pr	ncesso: ()		
s0:		s1:	d0:	000000.	d1:	p0:	
p1:		p2:				1	
=							
process Q	1	NPV of PC :			NPV of SP :		
process Q	<u>'</u>	_	MEMORI	A FISIC			
process Q 00: <zp></zp>		_	MEMORI	1		<x, 0=""></x,>	
		_	MEMORI	1	A	<x, 0=""></x,>	
00: <zp></zp>		_	MEMORI	01: P	A	<x, 0=""></x,>	
00: <zp></zp>		_	MEMORI	01: P	A	<x, 0=""></x,>	
00: <zp> 02: 04:</zp>		_		01: P 03: 05: 07:	A	<x, 0=""></x,>	
00: <zp> 02: 04: 06:</zp>	NPE		TI	01: P 03: 05: 07:	A c0 / Qc0 /		Δ
00: <zp> 02: 04: 06:</zp>	NPF	_		01: P 03: 05: 07:	A	<x, 0=""></x,>	A
00: <zp> 02: 04: 06:</zp>	NPF		TI	01: P 03: 05: 07:	A c0 / Qc0 /		A
00: <zp> 02: 04: 06:</zp>	NPF		TI	01: P 03: 05: 07:	A c0 / Qc0 /		A
00: <zp> 02: 04: 06:</zp>	NPF		TI	01: P 03: 05: 07:	A c0 / Qc0 /		A
00: <zp> 02: 04: 06:</zp>	NPF		TI A	01: P 03: 05: 07: B NPV	A c0 / Qc0 /		A
00: <zp> 02: 04: 06: NPV</zp>	NPF		TI A	01: P 03: 05: 07: B NPV FILE s1:	A c0 / Qc0 /		A
00: <zp> 02: 04: 06: NPV s0: s2:</zp>	NPF		TI A	01: P 03: 05: 07: B NPV PILE s1: s3:	A c0 / Qc0 /		A
00: <zp> 02: 04: 06: NPV s0: s2: s4:</zp>			TI A	01: P 03: 05: 07: B NPV FILE s1:	A c0 / Qc0 /		A
00: <zp> 02: 04: 06: NPV s0: s2:</zp>			TI A	01: P 03: 05: 07: B NPV PILE s1: s3:	A c0 / Qc0 /		A

spazio libero per brutta copia o	continuazione	

seconda parte – file system

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

Si consideri la seguente **situazione iniziale**, con il processo **P** in esecuzione:

MEMORIA FISICA (pagine	libere:	5)	
00 : <zp></zp>	01	: Pc0 / <x, 0=""></x,>	
02 : Pp0	03	:	11
04:	05	:	1.1
06 :	07	:	
STATO del TLB			
Pc0 : 01 - $0: 1:$	Pp0	: 02 - 1: 1:	
	11		11
	11		11

eventi 1 e 2: fd = *open* (F), *write* (fd, 4000)

MEMORIA FISICA				
00: <zp></zp>	01: Pc0 / <x, 0=""></x,>			
02:	03:			
04:	05:			
06:	07:			

nome file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
F				

eventi 3 e 4: fork (Q), fork (R), context switch (R)

MEMORIA FISICA				
00: <zp></zp>	01: Pc0 / Qc0 / Rc0 / <x, 0=""></x,>			
02:	03:			
04:	05:			
06:	07:			

nome file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
F				

evento 5: *write* (fd, 5000)

MEMORIA FISICA				
00: <zp></zp>	01: Pc0 / Qc0 / Rc0 / <x, 0=""></x,>			
02:	03:			
04:	05:			
06:	07:			

nome file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
F				

eventi 6, 7 e 8: close (fd), context switch (Q), lseek (fd, -6000) // offset neg.

nome file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
F				

eventi 9 e 10: *read* (fd, 10), *close* (fd)

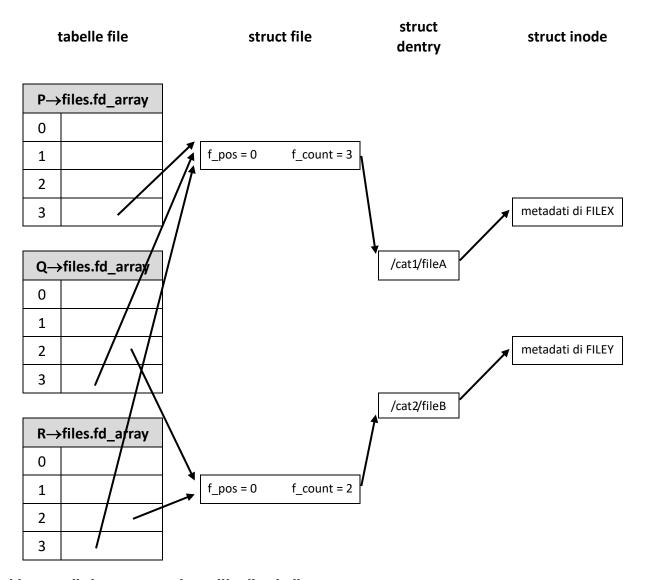
MEMORIA FISICA				
00: <zp></zp>	01: Pc0 / Qc0 / Rc0 / <x, 0=""></x,>			
02:	03:			
04:	05:			
06:	07:			

nome file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
F				

esercizio n. 4 - domande su argomenti vari

strutture dati del file system

La figura sottostante è una rappresentazione dello stato del VFS raggiunto dopo l'esecuzione in sequenza di un certo numero di chiamate di sistema sotto riportate.

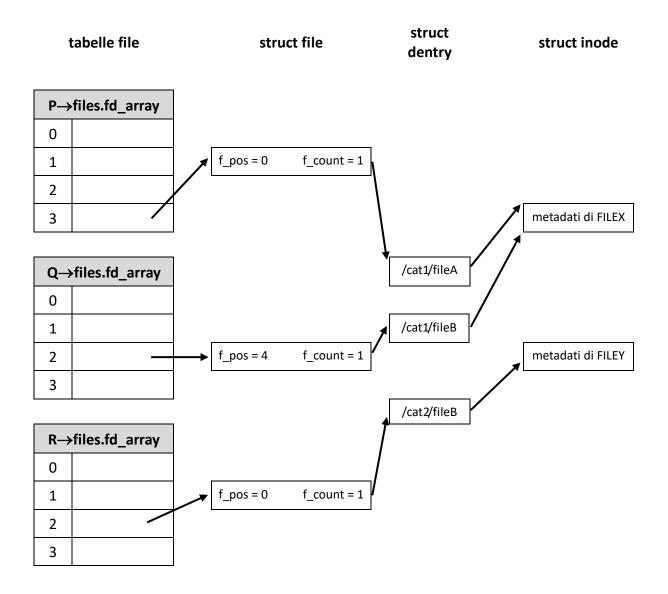


chiamate di sistema eseguite nell'ordine indicato

- 1) **P** fd1 = open ("/cat1/fileA", ...)
- 2) **P** close (2)
- 3) **P** pid = fork () // il processo P crea il processo figlio Q
- 4) **Q** fd2 = *open* ("/cat2/fileB", ...)
- 5) **Q** pid = fork () // il processo Q crea il processo figlio R

Ora si supponga di partire dallo stato del VFS mostrato nella figura iniziale e si risponda alla **domanda** alla pagina seguente, riportando la **sequenza di chiamate di sistema** che può avere generato la nuova situazione di VFS mostrata nella figura successiva. Valgono questi vincoli:

- i soli tipi di chiamata da considerare sono: close, link, open, read
- lo scheduler mette in esecuzione i processi in questo ordine: Q, R



sequenza di chiamate di sistema (numero di righe non significativo)

#	processo	chiamata di sistema
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		

spazio libero per brutta copia o	continuazione	